



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 marzo 2018

ARGOMENTI:

- Sport e donne: 8 marzo Uisp, tante le attività da nord a sud, in occasione della festa della Donna
- A La Thuile (AO) la 35esima edizione di Neve Uisp e il 59esimo Campionato nazionale Uisp
- SportAntenne Uisp: a Caserta baseball e lotta alla discriminazione
- l'Uisp presente alla Conferenza annuale di Co.Mo.Do. per la presentazione del "Mese della Mobilità dolce 2018"
- Gaetano Micciché sarà il nuovo presidente della Lega Serie A, la sua elezione avverrà nell'assemblea del 19 marzo
- Sport e disabilità: la storia della coppia azzurra paralimpica unita per il Triathlon
- Riparte "Anche io devo divertirmi", il progetto solidale dell'Università di Bari rivolto a ragazzi e ragazze sotto i 18 anni
- L'intervista a Maria Canella, curatrice del volume "Donna e sport", il libro-intervista su come lo sport abbia contribuito al processo di emancipazione femminile
- Servizio civile: l'inchiesta sulla partecipazione giovanile, i numeri crescono insieme alle motivazioni dei ragazzi

Uisp dal territorio:

- a Ferrara il circolo 95 di Mezzogoro ha ospitato la 2° gara provinciale di biliardo Uisp

- a Grosseto è terminato il primo corso nazionale di accompagnatore mountain bike Ami-Uisp
- a Terni parte il progetto "Erasmus + Step One", l'iniziativa Uisp per favorire la mobilità europea agli atleti
- a Sassari realizzato il centro di aggregazione "Punto Luce" per adolescenti, nei locali inutilizzati di via Bottego, affidati all'Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

MARTEDÌ 06 MARZO 2018 09.17.51

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-4-

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-4- Roma, 6 mar. (LaPresse) - Ancora domenica 11 marzo a Torri di Arcugnano (Vi) si terrà la sesta edizione di "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne", una marcia ludico motoria, una passeggiata ricreativa tra i colli Berici e il Lago di Fimon, aperta a tutti e a tutte, dedicata alle donne ma con l'auspicio che siano tanti gli uomini "in marcia contro la violenza sulle donne". La partenza libera si svolgerà dalle 8 alle 9.30 con ritrovo in Piazza Rumor a Torri di Arcugnano (Vi), con percorsi di 6, 13 e 18 km. Per tutte le informazioni clicca qui. L'Uisp Sassari organizza domenica 11 marzo la 7° edizione della 'Corsa in rosa', corsa a passo libero, aperta a tutti. Questa edizione si svolgerà in quattro giornate, dedicate non solo al delicato tema della violenza sulle donne, ma anche alla valorizzazione e promozione di iniziative e realtà locali che vedono la donna come protagonista: si inizierà l'8 marzo e si concluderà domenica 11 con la corsa non competitiva e la passeggiata in passeggino. La 'Corsa rosa' organizzata dall'Uisp Verona per domenica 4 marzo è stata rinviata a domenica 25 marzo a causa del maltempo.

MARTEDÌ 06 MARZO 2018 09.17.51

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-3-

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-3- Roma, 6 mar. (LaPresse) - Sabato 10 marzo si terrà a Firenze la 33° edizione di 'Rosa Mimosa': l'ASD G.S. Le Torri podismo con la collaborazione dell'Uisp Firenze e di Prosport Firenze organizza la manifestazione podistica riservata alle donne, che ha ottenuto il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed è inserita tra le celebrazioni dei 70 anni Uisp. Rosa Mimosa comprende una gara podistica di 8 km valida per il Campionato regionale femminile su strada Uisp 2018 e una ludico motoria di 5 km. La manifestazione, che avrà partenza e arrivo nell'impianto sportivo Bruno Betti di Via del Filarete 5, prenderà il via alle 16.30 e sarà intitolata 'Stop al femminicidio'. Diverse le iniziative in programma in Piemonte: a Chieri (To) per tre sabati, dal 3 al 17 marzo, si terranno gli incontri di 'Sicura di me! Un percorso alla scoperta dell'autodifesa'. Si parlerà di sicurezza personale e psicologia dell'aggressione. Per la locandina clicca qui. Domenica 11 marzo si giocherà la terza edizione di 'Pallavolo in rosa', organizzata dall'Uisp Alessandria presso il palazzetto Palacima. L'Uisp pallavolo Piemonte promuove l'8° trofeo Mimosa volley, aperto a squadre miste: domenica 11 marzo a Trofarello (To). Domenica 11 marzo si prosegue con la "Corsa rosa" organizzata dall'Uisp Cremona, manifestazione podistica non competitiva aperta a tutti, contro la violenza sulle donne e a favore della prevenzione oncologica. Il ritrovo è fissato alla Canottieri dopolavoro ferroviario, lungo Po Europa. I percorsi sono due, di km 5,5 e km 11, le partenze libere iniziano alle 8, la partenza ufficiale è fissata alle 9. (Segue).

MARTEDÌ 06 MARZO 2018 09.17.33

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-2-

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-2- Roma, 6 mar. (LaPresse) - Ecco alcuni dettagli delle iniziative sportive organizzate dall'Uisp insieme alle società sportive del territorio, in occasione della Giornata internazionale della donna. All'interno del programma di NeveUisp, la manifestazione nazionale Uisp che si svolgerà fino all'11 marzo in Valle d'Aosta, mercoledì 7 marzo è previsto un momento di riflessione sul tema dei diritti delle donne: alle 18.30, nel Salone Ducale del Municipio di Aosta, si terrà un convegno sulla 'Carta europea dei diritti delle donne', organizzato dall'Uisp insieme a diverse associazioni

ottenuto il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed è inserita tra le celebrazioni dei 70 anni Uisp. Rosa Mimosa comprende una gara podistica di 8 km valida per il Campionato regionale femminile su strada Uisp 2018 e una ludico motoria di 5 km. La manifestazione, che avrà partenza e arrivo nell'impianto sportivo Bruno Betti di Via del Filarete 5, prenderà il via alle 16.30 e sarà intitolata 'Stop al femminicidio'.(Segue)

LaPresse

LUNEDÌ 05 MARZO 2018 17.21.35

Sport, UISP: 8 marzo iniziative in tutta Italia per festa della donna

Sport, UISP: 8 marzo iniziative in tutta Italia per festa della donna Milano, 5 mar. (LaPresse) - La Giornata internazionale della donna si avvicina e l'Uisp ha in programma eventi e manifestazioni sportive in varie città per promuovere parità di diritti e rispetto. Sarà il podismo a farla da protagonista tra le proposte Uisp: si parte da Modena con "Donne in corsa" giovedì 8 per continuare con "Rosa mimosa" a Firenze sabato 10 marzo, mentre l'appuntamento con la Corsa rosa di Sassari e Cremona è fissato per domenica 11 marzo. Sempre l'11 marzo in provincia di Vicenza si corre la "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne". Occasioni di riflessione e confronto previste ad Aosta, mercoledì 7 marzo con il convegno sulla "Carta europea dei diritti delle donne nello sport", e Dalmine (Bg) dove, giovedì 8 marzo, si terrà la proiezione del film "Libere". In Piemonte molte iniziative in programma, tra cui due tornei di pallavolo ad Alessandria e Trofarello (To), e un corso di sicurezza personale a Chieri (To). "È sempre un appuntamento importante - dice Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp - che l'Uisp declina ogni anno sul territorio con appuntamenti diversi che legano attività e impegno, in particolare contro la violenza sulle donne. Il nostro impegno e il nostro lavoro continuano ogni giorno, per noi è importante andare oltre la semplice giornata ed è con soddisfazione che trovo questo stesso spirito nelle iniziative proposte dai nostri comitati. Crediamo che l'attività sportiva e motoria possa unire temi, impegni e valori che sono fondanti per l'Uisp, come i diritti, la parità, l'inclusione".(Segue)

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-4-

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-4- Roma, 5 mar. (LaPresse) - Ancora domenica 11 marzo a Torri di Arcugnano (Vi) si terrà la sesta edizione di "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne", una marcia ludico motoria, una passeggiata ricreativa tra i colli Berici e il Lago di Fimon, aperta a tutti e a tutte, dedicata alle donne ma con l'auspicio che siano tanti gli uomini "in marcia contro la violenza sulle donne". La partenza libera si svolgerà dalle 8 alle 9.30 con ritrovo in Piazza Rumor a Torri di Arcugnano (Vi), con percorsi di 6, 13 e 18 km. Per tutte le informazioni clicca qui. L'Uisp Sassari organizza domenica 11 marzo la 7° edizione della 'Corsa in rosa', corsa a passo libero, aperta a tutti. Questa edizione si svolgerà in quattro giornate, dedicate non solo al delicato tema della violenza sulle donne, ma anche alla valorizzazione e promozione di iniziative e realtà locali che vedono la donna come protagonista: si inizierà l'8 marzo e si concluderà domenica 11 con la corsa non competitiva e la passeggiata in passeggiato. La 'Corsa rosa' organizzata dall'Uisp Verona per domenica 4 marzo è stata rinviata a domenica 25 marzo a causa del maltempo.

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-3-

3/8

6/3/2018

femminili di Aosta. A Modena, giovedì 8 marzo, torna "Donne in corsa", la manifestazione podistica dedicata alle donne con un percorso nel centro città. La partenza della camminata è fissata alle 19 e quella della competitiva alle 19.45, entrambe da Piazza Roma davanti al Palazzo Ducale in un circuito da 1,75 km da ripetere quattro volte. Giovedì 8 marzo l'Uisp parteciperà a Dalmine (Bg) alla proiezione del film 'Libere' di Rossella Schillaci: voci di donne che raccontano la Resistenza partigiana, l'emancipazione la conquista della libertà e il ritorno forzato alla casa dopo la Liberazione. La manifestazione è promossa dalle associazioni Arci, Anpi, La Solidarietà, Il Porto, Comune di Dalmine e Lab 80. L'appuntamento è alle 21 presso la sala riunioni del centro culturale in Viale Betelli, 21. (Segue).

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne Roma, 6 mar. (LaPresse) - La Giornata internazionale della donna si avvicina e l'Uisp ha in programma eventi e manifestazioni sportive in varie città per promuovere parità di diritti e rispetto. Sarà il podismo a farla da protagonista tra le proposte Uisp: si parte da Modena con "Donne in corsa" giovedì 8 per continuare con "Rosa mimosa" a Firenze sabato 10 marzo, mentre l'appuntamento con la Corsa rosa di Sassari e Cremona è fissato per domenica 11 marzo. Sempre l'11 marzo in provincia di Vicenza si corre la "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne". Occasioni di riflessione e confronto previste ad Aosta, mercoledì 7 marzo con il convegno sulla "Carta europea dei diritti delle donne nello sport", e Dalmine (Bg) dove, giovedì 8 marzo, si terrà la proiezione del film "Libere". In Piemonte molte iniziative in programma, tra cui due tornei di pallavolo ad Alessandria e Trofarello (To), e un corso di sicurezza personale a Chieri (To). "È sempre un appuntamento importante - dice Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp - che l'Uisp declina ogni anno sul territorio con appuntamenti diversi che legano attività e impegno, in particolare contro la violenza sulle donne. Il nostro impegno e il nostro lavoro continuano ogni giorno, per noi è importante andare oltre la semplice giornata ed è con soddisfazione che trovo questo stesso spirito nelle iniziative proposte dai nostri comitati.

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-3- Roma, 5 mar. (LaPresse) - Sabato 10 marzo si terrà a Firenze la 33° edizione di 'Rosa Mimosa': l'ASD G.S. Le Torri podismo con la collaborazione dell'Uisp Firenze e di Prosport Firenze organizza la manifestazione podistica riservata alle donne, che ha ottenuto il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed è inserita tra le celebrazioni dei 70 anni Uisp. Rosa Mimosa comprende una gara podistica di 8 km valida per il Campionato regionale femminile su strada Uisp 2018 e una ludico motoria di 5 km. La manifestazione, che avrà partenza e arrivo nell'impianto sportivo Bruno Betti di Via del Filarete 5, prenderà il via alle 16.30 e sarà intitolata 'Stop al femminicidio'. Diverse le iniziative in programma in Piemonte: a Chieri (To) per tre sabati, dal 3 al 17 marzo, si terranno gli incontri di 'Sicura di me! Un percorso alla scoperta dell'autodifesa'. Si parlerà di sicurezza personale e psicologia dell'aggressione. Per la locandina clicca qui. Domenica 11 marzo si giocherà la terza edizione di 'Pallavolo in rosa', organizzata dall'Uisp Alessandria presso il palazzetto Palacima. L'Uisp pallavolo Piemonte promuove l'8° trofeo Mimosa volley, aperto a squadre miste: domenica 11 marzo a Trofarello (To). Domenica 11 marzo si prosegue con la "Corsa rosa" organizzata dall'Uisp Cremona, manifestazione podistica non competitiva aperta a tutti, contro la violenza sulle donne e a favore della prevenzione oncologica. Il ritrovo è fissato alla Canottieri dopolavoro ferroviario, lungo Po Europa. I percorsi sono due, di km 5,5 e km 11, le partenze libere iniziano alle 8, la partenza ufficiale è fissata alle 9. (Segue).

 [Copia notizia](#)

LUNEDÌ 05 MARZO 2018 17.23.47

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-2-

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne-2- Roma, 5 mar. (LaPresse) - Ecco alcuni dettagli delle iniziative sportive organizzate dall'Uisp insieme alle società sportive del territorio, in occasione della Giornata internazionale della donna. All'interno del programma di NeveUisp, la manifestazione nazionale Uisp che si svolgerà fino all'11 marzo in Valle d'Aosta, mercoledì 7 marzo è previsto un momento di riflessione sul tema dei diritti delle donne: alle 18.30, nel Salone Ducale del Municipio di Aosta, si terrà un convegno sulla 'Carta europea dei diritti delle donne', organizzato dall'Uisp insieme a diverse associazioni femminili di Aosta. A Modena, giovedì 8 marzo, torna "Donne in corsa", la manifestazione podistica dedicata alle donne con un percorso nel centro città. La partenza della camminata è fissata alle 19 e quella della competitiva alle 19.45, entrambe da Piazza Roma davanti al Palazzo Ducale in un circuito da 1,75 km da ripetere quattro volte. Giovedì 8 marzo l'Uisp parteciperà a Dalmine (Bg) alla proiezione del film 'Libere' di Rossella Schillaci: voci di donne che raccontano la Resistenza partigiana, l'emancipazione la conquista della libertà e il ritorno forzato alla casa dopo la Liberazione. La manifestazione è promossa dalle associazioni Arci, Anpi, La Solidarietà, Il Porto, Comune di Dalmine e Lab 80. L'appuntamento è alle 21 presso la sala riunioni del centro culturale in Viale Betelli, 21. (Segue).

 [Copia notizia](#)

LUNEDÌ 05 MARZO 2018 17.23.47

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne

8 marzo, Uisp: sport in tutta Italia per diritti e rispetto donne Roma, 5 mar. (LaPresse) - La Giornata internazionale della donna si avvicina e l'Uisp ha in programma eventi e manifestazioni sportive in varie città per promuovere parità di diritti e rispetto. Sarà il podismo a farla da protagonista tra le proposte Uisp: si parte da Modena con "Donne in corsa" giovedì 8 per continuare con "Rosa mimosa" a Firenze sabato 10 marzo, mentre l'appuntamento con la Corsa rosa di Sassari e Cremona è fissato per domenica 11 marzo. Sempre l'11 marzo in provincia di Vicenza si corre la "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne". Occasioni di riflessione e confronto previste ad Aosta, mercoledì 7 marzo con il convegno sulla "Carta europea dei diritti delle donne nello sport", e Dalmine (Bg) dove, giovedì 8 marzo, si terrà la proiezione del film "Libere". In Piemonte molte iniziative in programma, tra cui due tornei di pallavolo ad Alessandria e Trofarello (To), e un corso di sicurezza personale a Chieri (To). "È sempre un appuntamento importante - dice

Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp - che l'Uisp declina ogni anno sul territorio con appuntamenti diversi che legano attività e impegno, in particolare contro la violenza sulle donne. Il nostro impegno e il nostro lavoro continuano ogni giorno, per noi è importante andare oltre la semplice giornata ed è con soddisfazione che trovo questo stesso spirito nelle iniziative proposte dai nostri comitati. Crediamo che l'attività sportiva e motoria possa unire temi, impegni e valori che sono fondanti per l'Uisp, come i diritti, la parità, l'inclusione".(Segue).

LaPresse Copia notizia

LUNEDÌ 05 MARZO 2018 17.21.53

Sport, UISP: 8 marzo iniziative in tutta Italia per festa della donna-3-

Sport, UISP: 8 marzo iniziative in tutta Italia per festa della donna-3- Milano, 5 mar. (LaPresse) - Diverse le iniziative in programma in Piemonte: a Chieri (To) per tre sabati, dal 3 al 17 marzo, si terranno gli incontri di "Sicura di me! Un percorso alla scoperta dell'autodifesa". Si parlerà di sicurezza personale e psicologia dell'aggressione. Domenica 11 marzo si giocherà la terza edizione di "Pallavolo in rosa", organizzata dall'Uisp Alessandria presso il palazzetto Palacima. L'Uisp pallavolo Piemonte promuove l'8° trofeo Mimosa volley, aperto a squadre miste: domenica 11 marzo a Trofarello (To). Domenica 11 marzo si prosegue con la 'Corsa rosa' organizzata dall'Uisp Cremona, manifestazione podistica non competitiva aperta a tutti, contro la violenza sulle donne e a favore della prevenzione oncologica. Il ritrovo è fissato alla Canottieri dopolavoro ferroviario, lungo Po Europa. I percorsi sono due, di km 5,5 e km 11, le partenze libere iniziano alle 8, la partenza ufficiale è fissata alle 9. Ancora domenica 11 marzo a Torri di Arcugnano (Vi) si terrà la sesta edizione di 'Fimon in marcia contro la violenza sulle donne', una marcia ludico motoria, una passeggiata ricreativa tra i colli Berici e il Lago di Fimon, aperta a tutti e a tutte, dedicata alle donne ma con l'auspicio che siano tanti gli uomini "in marcia contro la violenza sulle donne". La partenza libera si svolgerà dalle 8 alle 9.30 con ritrovo in Piazza Rumor a Torri di Arcugnano (Vi), con percorsi di 6, 13 e 18 km. L'Uisp Sassari organizza domenica 11 marzo la 7/a edizione della 'Corsa in rosa', corsa a passo libero, aperta a tutti. Questa edizione si svolgerà in quattro giornate, dedicate non solo al delicato tema della violenza sulle donne, ma anche alla valorizzazione e promozione di iniziative e realtà locali che vedono la donna come protagonista: si inizierà l'8 marzo e si concluderà domenica 11 con la corsa non competitiva e la passeggiata in passeggino. La 'Corsa rosa' organizzata dall'Uisp Verona per domenica 4 marzo è stata rinviata a domenica 25 marzo a causa del maltempo.

LaPresse Copia notizia

LUNEDÌ 05 MARZO 2018 17.21.42

Sport, UISP: 8 marzo iniziative in tutta Italia per festa della donna-2-

Sport, UISP: 8 marzo iniziative in tutta Italia per festa della donna-2- Milano, 5 mar. (LaPresse) - All'interno del programma di NeveUisp "<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/neveuisp-torna-a-la-thuile-ao-dal-3-all11-marzo>", la manifestazione nazionale Uisp che si svolgerà fino all'11 marzo in Valle d'Aosta, mercoledì 7 marzo è previsto un momento di riflessione sul tema dei diritti delle donne: alle 18.30, nel Salone Ducale del Municipio di Aosta, si terrà un convegno sulla 'Carta europea dei diritti delle donne', organizzato dall'Uisp insieme a diverse associazioni femminili di Aosta. A Modena, giovedì 8 marzo, torna 'Donne in corsa', la manifestazione podistica dedicata alle donne con un percorso nel centro città. La partenza della camminata è fissata alle 19 e quella della competitiva alle 19.45, entrambe da Piazza Roma davanti al Palazzo Ducale in un circuito da 1,75 km da ripetere quattro volte. Giovedì 8 marzo l'Uisp parteciperà a Dalmine (Bg) alla proiezione del film 'Libere' di Rossella Schillaci: voci di donne che raccontano la Resistenza partigiana, l'emancipazione la conquista della libertà e il ritorno forzato alla casa dopo la Liberazione. La manifestazione è promossa dalle associazioni Arci, Anpi, La Solidarietà, Il Porto, Comune di Dalmine e Lab 80. L'appuntamento è alle 21 presso la sala riunioni del centro culturale in Viale Betelli, 21. Sabato 10 marzo si terrà a Firenze la 33° edizione di 'Rosa Mimosa': l'ASD G.S. Le Torri podismo con la collaborazione dell'Uisp Firenze e di ProSport Firenze organizza la manifestazione podistica riservata alle donne, che ha

6/3/2018

8 MARZO UISP: DONNE E SPORT PER CHIEDERE DIRITTI E RISPETTO (3)

8 MARZO UISP: DONNE E SPORT PER CHIEDERE DIRITTI E RISPETTO (3) (9Colonne) Roma, 5 mar - Sabato 10 marzo si terrà a Firenze la 33° edizione di "Rosa Mimosa": l'ASD G.S. Le Torri podismo con la collaborazione dell'Uisp Firenze e di Prosport Firenze organizza la manifestazione podistica riservata alle donne, che ha ottenuto il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed è inserita tra le celebrazioni dei 70 anni Uisp. Rosa Mimosa comprende una gara podistica di 8 km valida per il Campionato regionale femminile su strada Uisp 2018 e una ludico motoria di 5 km. La manifestazione, che avrà partenza e arrivo nell'impianto sportivo Bruno Betti di Via del Filarete 5, prenderà il via alle 16.30 e sarà intitolata "Stop al femminicidio".

Diverse le iniziative in programma in Piemonte: a Chieri (To) per tre sabati, dal 3 al 17 marzo, si terranno gli incontri di "Sicura di me! Un percorso alla scoperta dell'autodifesa". Si parlerà di sicurezza personale e psicologia dell'aggressione. Domenica 11 marzo si giocherà la terza edizione di "Pallavolo in rosa", organizzata dall'Uisp Alessandria presso il palazzetto Palacima. L'Uisp pallavolo Piemonte promuove l'8° trofeo Mimosa volley, aperto a squadre miste: domenica 11 marzo a Trofarello (To). Domenica 11 marzo si prosegue con la "Corsa rosa" organizzata dall'Uisp Cremona, manifestazione podistica non competitiva aperta a tutti, contro la violenza sulle donne e a favore della prevenzione oncologica. Il ritrovo è fissato alla Canottieri dopolavoro ferroviario, lungo Po Europa. I percorsi dono due, di km 5,5 e km 11, le partenze libere iniziano alle 8, la partenza ufficiale è fissata alle 9. Ancora domenica 11 marzo a Torri di Arcugnano (Vi) si terrà la sesta edizione di "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne", una marcia ludico motoria, una passeggiata ricreativa tra i colli Berici e il Lago di Fimon, aperta a tutti e a tutte, dedicata alle donne ma con l'auspicio che siano tanti gli uomini "in marcia contro la violenza sulle donne". La partenza libera si svolgerà dalle 8 alle 9.30 con ritrovo in Piazza Rumor a Torri di Arcugnano (Vi), con percorsi di 6, 13 e 18 km. L'Uisp Sassari organizza domenica 11 marzo la 7° edizione della "Corsa in rosa", corsa a passo libero, aperta a tutti. Questa edizione si svolgerà in quattro giornate, dedicate non solo al delicato tema della violenza sulle donne, ma anche alla valorizzazione e promozione di iniziative e realtà locali che vedono la donna come protagonista: si inizierà l'8 marzo e si concluderà domenica 11 con la corsa non competitiva e la passeggiata in passeggio. La "Corsa rosa" organizzata dall'Uisp Verona per domenica 4 marzo è stata rinviata a domenica 25 marzo a causa del maltempo. (PO / red) □051650 MAR 18 □

6/3/2018

LUNEDÌ 05 MARZO 2018 16.46.52

8 MARZO UISP: DONNE E SPORT PER CHIEDERE DIRITTI E RISPETTO (1)

8 MARZO UISP: DONNE E SPORT PER CHIEDERE DIRITTI E RISPETTO (1) (9Colonne) Roma, 5 mar - La Giornata internazionale della donna si avvicina e l'Uisp ha in programma eventi e manifestazioni sportive in varie città per promuovere parità di diritti e rispetto. Sarà il podismo a farla da protagonista tra le proposte Uisp: si parte da Modena con "Donne in corsa" giovedì 8 per continuare con "Rosa mimosa" a Firenze sabato 10 marzo, mentre l'appuntamento con la Corsa rosa di Sassari e Cremona è fissato per domenica 11 marzo. Sempre l'11 marzo in provincia di Vicenza si corre la "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne". Occasioni di riflessione e confronto previste ad Aosta, mercoledì 7 marzo con il convegno sulla "Carta europea dei diritti delle donne nello sport", e Dalmine (Bg) dove, giovedì 8 marzo, si terrà la proiezione del film "Libere". In Piemonte molte iniziative in programma, tra cui due tornei di pallavolo ad Alessandria e Trofarello (To), e un corso di sicurezza personale a Chieri (To). "È sempre un appuntamento importante - dice Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp - che l'Uisp declina ogni anno sul territorio con appuntamenti diversi che legano attività e impegno, in particolare contro la violenza sulle donne. Il nostro impegno e il nostro lavoro continuano ogni giorno, per noi è importante andare oltre la semplice giornata ed è con soddisfazione che trovo questo stesso spirito nelle iniziative proposte dai nostri comitati. Crediamo che l'attività sportiva e motoria possa unire temi, impegni e valori che sono fondanti per l'Uisp, come i diritti, la parità, l'inclusione". (PO / SEGUE) □051646 MAR 18 □

LUNEDÌ 05 MARZO 2018 16.47.56

8 MARZO UISP: DONNE E SPORT PER CHIEDERE DIRITTI E RISPETTO (2)

8 MARZO UISP: DONNE E SPORT PER CHIEDERE DIRITTI E RISPETTO (2) (9Colonne) Roma, 5 mar - Ecco alcuni dettagli delle iniziative sportive organizzate dall'Uisp insieme alle società sportive del territorio, in occasione della Giornata internazionale della donna. All'interno del programma di NeveUisp, la manifestazione nazionale Uisp che si svolgerà fino all'11 marzo in Valle d'Aosta, mercoledì 7 marzo è previsto un momento di riflessione sul tema dei diritti delle donne: alle 18.30, nel Salone Ducale del Municipio di Aosta, si terrà un convegno sulla "Carta europea dei diritti delle donne", organizzato dall'Uisp insieme a diverse associazioni femminili di Aosta. A Modena, giovedì 8 marzo, torna "Donne in corsa", la manifestazione podistica dedicata alle donne con un percorso nel centro città. La partenza della camminata è fissata alle 19 e quella della competitiva alle 19.45, entrambe da Piazza Roma davanti al Palazzo Ducale in un circuito da 1,75 km da ripetere quattro volte. Giovedì 8 marzo l'Uisp parteciperà a Dalmine (Bg) alla proiezione del film "Libere" di Rossella Schillaci: voci di donne che raccontano la Resistenza partigiana, l'emancipazione la conquista della libertà e il ritorno forzato alla casa dopo la Liberazione. La manifestazione è promossa dalle associazioni Arci, Anpi, La Solidarietà, Il Porto, Comune di Dalmine e Lab 80. L'appuntamento è alle 21 presso la sala riunioni del centro culturale in Viale Betelli, 21. (PO / SEGUE) □051647 MAR 18 □

C'è ancora un bel sole in Liguria... **P.I.R.** **Da oggi un investimento in esenzione fiscale.** **BANCA DALBA** La nostra Banca è differente. **SCOPRI IL CORSO SPECIALISTICO PER DIVENTARE DPO**



Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità **Eventi** Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI **CITTA'** SPORT CHIVASSO SETTIMO

🏠 / **EVENTI**

📱 Mobile 🎧 Radio GRP 📺 Facebook 🐦 Twitter 📡 RSS 🗑️ Direttore 🔍 Archivio 🌤️ Meteo

CHE TEMPO FA

La tua casa VISTA MARE
in Villa di prestigio a Borgio Verezzi

TorinOggi **Mi piace questa Pagina**

ADESSO
4°C

MER 7
-0.1°C
6.6°C

GIO 8
-0.5°C
8.5°C

Aspirina

EVENTI | lunedì 05 marzo 2018, 19:31

Pallavolo in rosa al carcere "Lorusso e Cutugno"

Giovedì 8 marzo dalle 9 alle 12 la Uisp sarà nel Padiglione femminile della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno per giocare un torneo di volley



Si parte dallo sport con i suoi valori, le sue opportunità e potenzialità, dal carcere con le donne che si incontrano e giocano insieme, per un 8 marzo che mette al centro i diritti, l'integrazione, la solidarietà, la lotta ad ogni forma di violenza.

Giovedì 8 marzo dalle 9 alle 12 la Uisp sarà nel Padiglione femminile della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno per giocare un torneo di volley. Un appuntamento promosso dall'UISP Torino con la struttura di attività della Pallavolo UISP Piemonte.

Un evento che vedrà in campo una trentina tra giocatori e volontari provenienti da varie squadre piemontesi e una decina di donne recluse presso la casa circondariale, che da 15 giorni si stanno allenando, con due allenatrici della pallavolo UISP. Ultimo allenamento prima della discesa in campo: lunedì 6 marzo.

Nell'occasione sarà presentata e distribuita a tutte le donne presenti, la

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

argentera impianti aperti! ARGENTERA (CUNEO)

È più buono, se non lo paghi.

TorinOggi. **desidoo**

FESTA A PALAZZO
24 marzo 2018
SCOPRI DI PIÙ
PALAZZO TAFFINI
VIA SANI ANDREA 51
SAVIGLIANO

SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ
Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

Banca di Carpi: La tua banca nelle tue mani

Eco VISO: il tuo bene è un bene

P.I.R.

Banca Alpi Marittime: la tua banca

Pubblinter: OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

- Strade Aperte
- Backstage
- Immortali
- Via Filadelfia 88
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- Gourmet
- La domenica con Fata

Zucchina

L'oroscopo di Corinne

Fotogallery

Videogallery

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi
Villafranca Piemonte si appresta a celebrare i vent'anni del gemellaggio con Belhomert Saint Maurice-Saint Germain



Eventi
Carnevalone di Chivasso, in 30 mila a vedere la sfilata (fotogallery)



Attualità
Litigare fa bene! A Torino convegno che insegna a gestire i conflitti dei bambini

Leggi tutte le notizie

nuova Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport, in versione fumetto.

IN BREVE

martedì 06 marzo

"In che mondo viviamo?": bullismo, cyberbullismo e società di oggi in libreria

(h. 07:39)

Moncalieri, oggi terzo incontro informativo sulla ricerca del lavoro

(h. 07:37)

A Caselle Torinese si racconta la storia di Teresa, staffetta partigiana

(h. 07:32)

Ivrea, grande successo per le iniziative di APRI ontus presso il centro della AslTo4

(h. 07:29)

venerdì 05 marzo

Innerkids, la mostra "Le mele" inaugura giovedì 8 marzo

(h. 20:02)

Iniziati in Piemonte i Campionati sciistici delle Truppe Alpine

(h. 19:06)

8 marzo 2018, le iniziative del comune di Giaveno

(h. 16:04)

Assemblea Teatro ricorda la scrittrice Marina Jarre, a due anni dalla scomparsa

(h. 15:48)

Ogr, lectio magistralis di Massimo Recalcati per il Festival della Psicologia

(h. 15:47)

Il sindacato al fianco dei lavoratori precari: "Tutela di coloro che sono più deboli e ricattabili"

(h. 15:32)

Leggi le ultime di: Eventi

Ti potrebbero interessare anche:

AD

AD

Scopri come

Ragazzo delle superiori ha investito 12€ in Bitcoin 7 anni fa: ora è milionario

Bonus Impresa Maxi

Su Alfa Romeo Giulia vale 9.500€ di sconto sul prezzo di listino, solo fino al 31 marzo.

Festival dell'Oriente

Ritorna con tante novità il Festival dell'Oriente di Torino. il 16-17-18 e 23-24-25 Marzo

Argento colloidale: ...

All'epoca degli antichi romani, infatti, venivano costruiti utensili, posate e contenitori ...

Iniziati in Piemonte ...

Saranno oltre 1.500 i soldati provenienti da 11 Nazioni che da domani si sfideranno per ...

Lotta alla ...

Sequestrati un bar nel centro di Torino, una pizzeria di Bardonecchia e un ristorante di ...

Sponsorizzato da



IL TIRRENO

Tutte in piazza con letture, musica, balli

Giovedì 8 marzo flash mob a Grosseto, il 10 marzo seminario di filosofia e il 16 docufilm su Menapace



Scarpe rosse in piazza Duomo a Grosseto nella giornata contro la violenza sulle donne nell'ottobre del 2015 (foto Agenzia Bf)

GROSSETO. Il programma di "Non solo l'8 marzo", organizzato dalla Rete delle donne di Grosseto, ha il suo clou giovedì 8 marzo con "Cantiamo e danziamo la nostra differenza". Piazza Dante alle 16 sarà animata da letture e musica e da un flashmob della scuola di ballo della Uisp, istruttore **Diego Bansti**.

Alle 17 da piazza della Vasca parte il corteo, che concluderà la manifestazione in piazza Dante con la danza delle candele, in un grande cerchio (ogni donna porta una piccola candela). Coreografia di **Patrizia Subazzoli**, a partecipanti e pubblico è richiesto un abbigliamento nei colori nero e fucsia. Tutte poi alla Libreria delle Ragazze, via Pergolesi 3/A, alle 20 per un aperitivo. Alle 20,30 esibizione del Coro delle donne di Magliano con **Carla Baldini**.

Il 10 marzo al polo espositivo Clarisse Arte di via Vinzaglio 27 c'è "La forza delle donne: da Ragazze elettriche a "Non una di meno"" (ore 9,30 – 12,30 e 13,30 – 15,30), un seminario condotto dalla filosofa **Federica Giardini**, docente all'Università RomaTre. Quali sono le

caratteristiche e soprattutto quali sono oggi i confini della forza femminile? E quali sono i suoi rapporti con il potere? Giardini guida la giornata di studio partendo come spunto dal romanzo distopico di **Naomi Alderman** "Ragazze elettriche", che immagina un futuro in cui le ragazze si scoprono dotate di un potere elettrico nelle mani, che le rende fisicamente più potenti degli uomini. Corpo di donna e politica, coscienza di sé e possibile esercizio del potere. Su questi temi, accanto alla fiction, si analizzeranno il saggio a più voci "Sensibili guerriere", curato dalla Giardini, e il programma di "Non una di meno". Modera **Donatella Borghesi**.

Il 16 marzo l'appuntamento è con "Lidia resiste: «Fino a quando avrò voce ci sarò»" nel salone Primo Maggio della Cigil in via Repubblica Dominicana 80G alle 15. Il docufilm che il regista **Massimo Tarducci** ha realizzato su **Lidia Menapace** restituisce il ritratto di una protagonista del Novecento, oggi novantenne, che ha ancora molto da dire alle nuove generazioni.

La Rete delle donne di Grosseto è formata da Arci gay, Associazione Raccontincontri, Associazione Rosa Parks, Centro anti violenza Olympia de Gouges, Centro Donna, Collettivo Sirena Guerrilla, Collettivo transfemminista, Il cerchio delle donne, Isgrec, Libreria delle ragazze, Non una di meno, Rete antidiscriminazione grossetana, Spi Cgil.

L'Ats Sardegna – Assl Sassari partner della Corsa in Rosa

Di **La Redazione** - 5 marzo 2018



L'Ats Sardegna – Assl Sassari si schiera al fianco delle donne e diventa partner della Corsa in Rosa. Nel Villaggio Rosa allestito in piazza d'Italia, un'equipe di medici e addetti sanitari sarà a disposizione dei cittadini per promuovere l'importanza della prevenzione e per sostenere la scelta di uno stile di vita sano.

Nelle giornate di giovedì 8 marzo e venerdì 9 marzo, nello stand dedicato all'Ats Sardegna saranno presenti gli operatori del Servizio di Educazione alla Salute, del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, del Centro Antifumo del Serd.

La partnership tra l'Ats e la Corsa in Rosa, nata sotto lo slogan "Donna al Centro – Obiettivo Prevenzione", mira a rinforzare i temi cardine della manifestazione, tutti declinati al femminile: la



donna nella società e nel lavoro; la donna e la maternità; la donna nello sport.

«L'Ats è felice di sostenere la Corsa in Rosa ideata dall'associazione Currichisimagna, in collaborazione con il comitato provinciale Uisp di Sassari, per dire NO alla violenza sulle donne.

Questa iniziativa – dichiara Antonio Genovesi, direttore dell'Unità Operativa di Educazione alla Salute dell'Assl Sassari – rappresenta un momento ideale per promuovere sia la prevenzione primaria, fortemente connessa al movimento e alla corretta alimentazione, sia la prevenzione secondaria che vede nello screening la miglior risposta per individuare tempestivamente la malattia attraverso una diagnosi precoce. Il connubio tra questi due fattori – conclude Genovesi – garantisce un elevato standard qualitativo della propria vita e non comporta alcun effetto collaterale».

Attualmente nell'ASSL di Sassari sono attive tre diverse tipologie di screening oncologico: lo screening mammografico per la prevenzione del tumore al seno; il Pap test per il tumore della cervice uterina; la ricerca del sangue occulto nelle feci per il tumore del colon retto. L'invio degli inviti per questi tre screening, recapitati per lettera al domicilio dei destinatari, è a cura della Segreteria organizzativa del Centro Screening. Per ogni informazione in merito è attivo il numero verde 800 66 33 55. Si ricorda inoltre che l'esame è gratuito e che non è necessaria l'impegnativa del medico.

 Stampa

La Redazione

LUNEDÌ 05 MARZO 2018 16.54.28

DOMANI IN VALLE D'AOSTA

ZCZC7008/SXR OAO95032_SXR_QBKA R CRO S56 QBKA DOMANI IN VALLE D'AOSTA (ANSA) - AOSTA, 5 MAR - Avvenimenti previsti per MARTEDÌ 6 MARZO in Valle d'Aosta: 1) AOSTA - Regione, Sala Commissione ore 09:30 Riunione della terza Commissione "Assetto del territorio" per audire il presidente dell'Association regionale e'leveurs valdotains (Arev) per analizzare il contesto del settore zootecnico. 2) AOSTA - Biblioteca regionale ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione delle Journe'es de la Francophonie 2018. E' presente il presidente della Regione Laurent Vie'rin. 3) AOSTA - Ex Maternita', v. S. Martin de Corleans ore 15:00 Incontro di orientamento al corso di laurea in infermieristica di Aosta, organizzato dall'assessorato regionale della Sanita' e dall'Usl Vda. 4) ETROUBLES - Municipio ore 17:00 Consiglio comunale. 5) MORGEX - Poliambulatorio Usl, sala convegni ore 17:30 Incontro, organizzato dal Codacons Vda Onlus in collaborazione con la struttura di geriatria dell'Usl, sul tema della terza eta'. 6) LA THUILE Sci: 35/a edizione di NeveUisp e 59/o Campionato nazionale Uisp (fino all'11 marzo). 7) COURMAYEUR Click On The Mountain, concorso fotografico e video dedicato al freeride e freestyle. 8) VALSAVARENCHÉ - Loc. De'gnoz XX/a edizione dell'Incontro di sci e tiro tra guardaparco del Gran Paradiso e corpo forestale della Valle d'Aosta. (ANSA). MZ-FCO/FCO 05-MAR-18 16:50 NNNN

MARTEDI 06 MARZO 2018 08.34.45

Saipem: in 2017 perdita 328 mln, ricavi a 8.999 mln

ZCZC0698/SXR XEF01602_SXR_QBXH R ECO S42 QBXH Saipem: in 2017 perdita 328 mln, ricavi a 8.999 mln Per il 2018 guidance su ricavi a 8 miliardi (ANSA) - MILANO, 6 MAR - Saipem chiude il 2017 con una perdita di 328 milioni, al netto di svalutazioni e oneri tributari e da riorganizzazione per 374 milioni, dopo perdite per 2.087 milioni nel 2016. Il risultato netto 'adjusted' vede 46 milioni di utile, dai 226 milioni del 2016. I ricavi flettono del 9,8% a 8.999 milioni. Per il 2018 Saipem da' una 'guidance' di ricavi a circa 8 miliardi con ebitda adjusted superiore al 10%. Lo annuncia una nota. Il consiglio di amministrazione di Saipem ha deliberato di proporre all'assemblea di non distribuire dividendi. Nel 2017 il margine operativo lordo e' di 862 milioni (909 nel 2016), mentre a livello 'adjusted' si attesta a 964 milioni (1.266 nel 2016). Il debito netto a fine esercizio si attesta a 1.296 milioni (1.450 a fine 2016). L'acquisizione di nuovi ordini e' di 7.399 milioni (8.349 milioni nel 2016), con un portafoglio ordini residuo per 12.383 milioni (14.219 milioni a fine 2016).(ANSA). RS 06-MAR-18 08:26 ZCZC0712/SXR OAO95045_SXR_QBKA R CRO S56 QBKA OGGI IN VALLE D'AOSTA (ANSA) - AOSTA, 6 MAR - Avvenimenti previsti per oggi in Valle d'Aosta: 1) AOSTA - Regione, Sala Commissione ore 09:30 Riunione della terza Commissione "Assetto del territorio" per audire il presidente dell'Association regionale e'leveurs valdotains-Arev per analizzare il contesto del settore zootecnico. 2) AOSTA - Biblioteca regionale ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione delle Journe'es de la Francophonie 2018. E' presente il presidente della Regione Laurent Vie'rin. 3) AOSTA - Ex Maternita', v. S. Martin de Corleans ore 15:00 Incontro di orientamento al corso di laurea in infermieristica di

2/8

6/3/2018

Aosta, organizzato dall'assessorato regionale della Sanita' e dall'Usl Vda. 4) ETROUBLES - Municipio ore 17:00 Consiglio comunale. 5) MORGEX - Poliambulatorio Usl, sala convegni ore 17:30 Incontro, organizzato dal Codacons Vda Onlus in collaborazione con la struttura di geriatria dell'Usl, sul tema della terza eta'. 6) LA THUILE Sci: 35/a edizione di NeveUisp e 59/o Campionato nazionale Uisp (fino all'11 marzo). 7) COURMAYEUR Click On The Mountain, concorso fotografico e video dedicato al freeride e freestyle. 8) VALSAVARENCHÉ - Loc. De'gloz XX/a edizione dell'Incontro di sci e tiro tra guardaparco del Gran Paradiso e corpo forestale della Valle d'Aosta. (ANSA). MZ-FCO/FCO 06-MAR-18 08:30 NNNN

MARTEDI 06 MARZO 2018 08.34.08

OGGI IN VALLE D'AOSTA

ZCZC0712/SXR OAO95045_SXR_QBKA R CRO S56 QBKA OGGI IN VALLE D'AOSTA (ANSA) - AOSTA, 6 MAR - Avvenimenti previsti per oggi in Valle d'Aosta: 1) AOSTA - Regione, Sala Commissione ore 09:30 Riunione della terza Commissione "Assetto del territorio" per audire il presidente dell'Association regionale e'leveurs valdotains-Arev per analizzare il contesto del settore zootecnico. 2) AOSTA - Biblioteca regionale ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione delle Journe'es de la Francophonie 2018. E' presente il presidente della Regione Laurent Vie'rin. 3) AOSTA - Ex Maternita', v. S. Martin de Corleans ore 15:00 Incontro di orientamento al corso di laurea in infermieristica di Aosta, organizzato dall'assessorato regionale della Sanita' e dall'Usl Vda. 4) ETROUBLES - Municipio ore 17:00 Consiglio comunale. 5) MORGEX - Poliambulatorio Usl, sala convegni ore 17:30 Incontro, organizzato dal Codacons Vda Onlus in collaborazione con la struttura di geriatria dell'Usl, sul tema della terza eta'. 6) LA THUILE Sci: 35/a edizione di NeveUisp e 59/o Campionato nazionale Uisp (fino all'11 marzo). 7) COURMAYEUR Click On The Mountain, concorso fotografico e video dedicato al freeride e freestyle. 8) VALSAVARENCHÉ - Loc. De'gloz XX/a edizione dell'Incontro di sci e tiro tra guardaparco del Gran Paradiso e corpo forestale della Valle d'Aosta. (ANSA). MZ-FCO/FCO 06-MAR-18 08:30 NNNN

AostaSports.it

Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta

VALLE DAOSTA GLOCALE .IT

Fondato nel 2012 | Piero Muzzo, Patrizio Gabetti

TURISMO SPORTIVO IN VALLE | LUNEDÌ 05 MARZO 2018, 16:00

NEVEUISP 2018: Weekend di apertura della trentacinquesima edizione a La Thuile

L'edizione 2018 prevede anche il 7 e il 9 marzo due convegni ad Aosta e a La Thuile, rispettivamente sulla "Carta Europea dei Diritti delle Donne nelle Sport" e su "Sport e il turismo a La Thuile: 70 anni di sci e non solo" e, in conclusione, il 10 e 11 marzo il 59° Campionato Nazionale UISP di Sci alpino



Ha preso il via nel weekend del 3 e 4 marzo a La Thuile la trentacinquesima edizione di NEVEUISP (in programma fino all'11 marzo), in occasione del 70° Anniversario della UISP e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta e del Comune di La Thuile.

Nel weekend sono iniziate le attività di sci e snowboard con l'accompagnamento degli OSV (Operatori Sportivi Volontari) e nel tardo pomeriggio di domenica è stato organizzato un "après ski" di benvenuto all'hotel Planibel per gli oltre mille partecipanti a NEVEUISP 2018, con Giochi sulla neve, musica e animazione.

Oggi, con gli OSV, il proseguimento dell'attività di sci, snowboard, fondo e slittino e la prima ciaspolata.

SPORT E SOCIALE. Baseball e lotta alla discriminazione: da domenica un binomio vincente



Articolo pubblicato il: 05/03/2018 21:01

Questo il comunicato giunto in redazione.

"Il primo passo è stato fatto. Il progetto Sportantenne, nato dalla volontà di mettersi in prima linea nella lotta alla discriminazione da parte della Uisp e dell'UNAR, è partito contemporaneamente al primo lancio dal 'diamante' disegnato nel campo sportivo di Macerata Campania anche per quanto riguarda il gioco del baseball. E' stata una giornata ricca di emozioni dal punto di vista sportivo e non quella che ha avuto luogo a partire dalle 12 di ieri domenica 4 marzo. L'apertura dell'evento non poteva essere fatta altrimenti che con la spiegazione del motivo per cui le due selezioni con mazza e guantoni si ritrovavano ad incrociare le armi a suon di battute, prese al volo ed eliminazioni. Al fianco di Marco Proto, supervisore locale per Sportantenne Uisp e che ha avuto l'onore di introdurre ai presenti le linee guida dello stesso progetto, nell'inaugurare il tutto c'era anche Dario Goglia – operatore sportivo per Sportantenne Uisp – ed il Presidente Fibs per le regioni Campania e Basilicata Giuseppe Mele. Parole al seguito delle quali sono arrivate anche il primo

attestato di stima da parte degli organizzatori, uno per parte: una targa per i Brewers di Caserta e una per la selezione della comunità dominicana di Napoli Los Elegidos. Terminato con le parole, poi è stato tempo di passare allo sport. Il risultato finale della sfida tra la neonata formazione casertana e la selezione dominicana della comunità presente a Napoli è stato di 34-4. I Brewers sono partiti in sordina ed hanno prestato il fianco agli avversari che dalla loro, però, hanno molta più esperienza rispetto ai 'neobaseballisti' di Terra di Lavoro. Dopo i primi punti subiti, però, Caserta ha risposto con orgoglio segnando, di fronte ad una trentina di spettatori accorsi al campo trasformato in diamante in quel di Macerata, i primi punti della loro storia all'interno delle linee geografiche casertane (in precedenza solo amichevoli contro una squadra napoletana e addirittura una apparizione alla Base Nato USA). «Quando si ha la possibilità di confrontarsi con squadre molto più esperte di noi, il risultato conta poco – esordisce coach Antonio Lieto nel commentare il lato prettamente sportivo dell'evento -. Pertanto sono contentissimo di come la squadra si è comportata in ogni fase del gioco. E' stato un match che ci ha dato la possibilità di conoscerci meglio in fase agonistica e soprattutto di aggiungere una tacca in più dal punto di vista dell'esperienza in campo. Siamo un team giovane e che deve ancora crescere, ma siamo sulla strada giusta». Dal canto suo il presidente del sodalizio rossoblu Mirko Scotto ha voluto esprimere ancora una volta tutto il suo ringraziamento a chi ha reso possibile tutto ciò: «Al di là dell'orgoglio che la nostra squadra ha mostrato nel partecipare ad un evento dalla forte connotazione sociale – ha commentato Scotto – vorrei ringraziare a nome di tutta la società e squadra sia la Uisp, che ci ha regalato questa opportunità di essere parte di Sportantenne, sia i Los Elegidos per la possibilità di confrontarci sul campo con giocatori molto più esperti di noi oltre che estremamente simpatici»."



Co.Mo.Do: Mese della Mobilità dolce 2018

5 marzo 2018 / in redazione: Marco Bruzzo



Milano 5 marzo 2018 – Presentato a Roma durante la Conferenza annuale di Co.Mo.Do. dal titolo “Rigenerazione di luoghi, beni culturali e paesaggi da vivere in mobilità dolce” il Mese della Mobilità dolce 2018, che è iniziato ieri 4 marzo e si protrarrà fino al 30 maggio.

Importante come sempre il focus sulle Ferrovie Dimenticate e sulle reti ferroviarie secondarie con in più una particolare attenzione per gli eventi di turismo equestre. I primi eventi già organizzati, regione per regione, si possono leggere sul portale www.mobilitadolce.org.

Nel corso della Conferenza Co.Mo.Do. ha accolto alla Camera dei Deputati un centinaio di spettatori nelle quattro sessioni e 27 relatori fra Presidenti e dirigenti di importanti realtà operanti nell’ambito della mobilità dolce e

sostenibile, riuniti per la prima volta allo stesso tavolo. Presenti il Club Alpino Italiano, Federazione Italiana di ciclismo, Ass. Cammini d'Europa, Legacoop Nazionale Turismo, Unicoop Dipartimento Turismo, Fondazione Ferrovie dello Stato, Società Subalpina Impresa Ferroviaria, Ferrovia Circumetnea, Ass. Diritti Diretti Onlus, Ass. Handy Superabile, Engea, Valdichiana Senese, Coop. Internazionale Alpine Pearls, Uisp Ciclismo Nazionale, Regione Toscana Dipartimento Mobilità e Trasporti, Federazione Italiana Sport equestri, Federazione Italiana Turismo Equestre, Asiequitazione, Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali, DMO Mediterranean Pearls, Fondazione UniVerde, Endas Equitazione. Tutti erano invitati a portare il loro contributo allo sviluppo di una rete di mobilità dolce nel Mediterraneo che miri a realizzare progettualità di spostamenti leggeri in treno, a piedi, a cavallo e in bici lungo antiche vie commerciali, strade bianche, greenwaays recuperate da sedimenti dismessi, fiumi e laghi, ippovie e vie verdi che siano accessibili per tutti, piacevoli e sicure: strade per la gente. Tutte le figure di spicco presenti alla conferenza hanno fatto leva sulle opportunità offerte da Co.Mo.Do. di realizzare concrete e pragmatiche sinergie tra operatori di turismo verde e di mobilità leggera. *Comunicato Co.Mo.Do. (27 febbraio 2018)*

Miccichè sarà il presidente della Lega

● Consenso unanime dei 20 club, il 19 l'elezione.
Malagò: «Il rapporto con Infront dovrà decrescere»

Marco Iaria
MILANO
twitter@marcoiaria1

Gaetano Miccichè sarà il nuovo presidente della Lega Serie A. La sua elezione avverrà nell'assemblea del 19 marzo ma l'investitura di fatto è già arrivata ieri, al termine dell'incontro informale (il secondo) tra il commissario Giovanni Malagò e le società. L'indicazione di qualche giorno fa da parte di Malagò ha ottenuto un «consenso unanime, messo a verbale» dai 20 club di A. La nomina di Miccichè, comunque, diventerà effettiva solo una volta che sarà completato il consiglio di Lega con la nomina dell'amministratore delegato, del consigliere indipendente e dei quattro rappresentanti delle società. Finché la governance della Serie A non verrà ripristinata (compresi i due consiglieri federali) resteranno in sella Malagò e i suoi vice Nicoletti e Corradi. Ieri, infatti, c'è stata un'accelerazione decisiva sul presidente ma si è anche deciso di prendersi tutto il tempo necessario per le altre cariche.

DOSSIER A.D. Non è escluso che si trovi un accordo per i consiglieri in vista dell'assem-

blea del 19 marzo ma è probabile che il pacchetto delle nomine slitti di qualche settimana, dopo che verrà definito l'iter di assegnazione dei diritti tv: il 25 marzo è atteso il responso dell'Antitrust sull'offerta di Mediapro, che in caso di ok avrà due settimane di tempo per fornire le garanzie finanziarie alla Lega. L'esito della madre di tutte le partite, quella relativa appunto ai soldi delle televisioni, inciderà necessariamente sulla scelta dell'a.d.,

che è ancora in alto mare. Malagò si è mosso molto nei giorni scorsi: ha contattato Paolo Dal Pino, Tom Mockridge e Stefano Domenicali, ma tutti e tre si sono dichiarati indisponibili. Riproposto il nome di Marzio Perrelli di Hsbc che non

ha riscosso particolari consensi. Dopo la rinuncia a Tebas, restano in pista le altre due candidature individuate dalla commissione preposta: Sami Kahale e Luigi De Siervo. Su quest'ultimo, a.d. di Infront, c'era stato il veto di Malagò, che aveva evocato un conflitto d'interessi anche alla luce di un contenzioso da 8 milioni tra Infront e Lega. Ieri il commissario ha fatto un'apertura, alla luce dei tempi più dilatati per la scelta: «Forse De Siervo potrebbe rientrare in pista, comunque il mio pensiero che è il rapporto

GLI SCENARI

**Serve più tempo per l'a.d. e i consiglieri
Contratto con l'advisor nel mirino**

Per il commissario la nomina di Lotito, neo senatore, in Figc sarebbe inopportuna



Gaetano Miccichè, 67 anni, è presidente di Banca Imi L'ESPRESSO

della Lega con l'advisor Infront dovrebbe andare a decrescere al prossimo giro di commercializzazione dei diritti tv». Parole che suonano come una pietra tombale sulla partnership, visto che diversi club la pensano come Malagò: il contratto con Infront scade nel 2021 e potrebbe non essere rinnovato.

FATTORE LOTITO Ieri si è cominciato a parlare dei consi-

glieri. Per la poltrona da indipendente, dopo aver fatto i nomi di Letizia Moratti e Maurizio Casasco, Malagò ha aggiunto quello di Diana Bianchedi. Ma la lotta è sui posti riservati alle società. Dibattito aperto. Ieri c'era anche Claudio Lotito, appena eletto senatore di Forza Italia. Il commissario gli ha fatto capire chiaramente che una sua nomina a consigliere federale sarebbe inopportuna, visto

il nuovo ruolo politico. Ma il patron della Lazio la pensa diversamente e non l'ha nascosto. Toni pacati, comunque. Alla fine in Federcalcio potrebbero andare Beppe Marotta (Juventus) e Luca Percassi (Atalanta), ma occhio anche a Umberto Gandini (Roma). Lotito potrebbe trovare posto in consiglio di Lega, dove sono in corsa i rappresentanti di Inter, Milan, Sampdoria, Cagliari, Torino, Udinese.

STATUTO Il decisionismo di Malagò non è passato inosservato. Qualche malumore c'è stato ma c'è anche chi è rimasto positivamente impressionato dal «colpo da maestro» del commissario che pescando il nome di Miccichè è riuscito a costruire una convergenza sul presidente dopo mesi e mesi di tentativi falliti da parte dei club. Il presidente di Banca Imi ha messo tutti d'accordo. Non poteva essere altrimenti, considerati il suo background e il suo peso specifico nella finanza. Per superare la presunta incompatibilità col suo incarico di consigliere Rcs verrà corretto lo statuto della Lega, che andrà anche adeguato entro il 19 marzo ai principi informativi del Coni, con il recepimento della maggioranza semplice a partire dalla terza votazione. Prossimo appuntamento, dunque, il 19. Successivamente ci sarà un'assemblea di Lega a Roma per incontrare il capo della Polizia Gabrielli: si parlerà di stadi e sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IDENTIKIT

GAETANO MICCICHÈ

NATO A: PALERMO

IL: 12 OTTOBRE 1950

RUOLI: PRESIDENTE BANCA IMI, CONSIGLIERE RCS

Laureato in Giurisprudenza, con un Mba alla Sda Bocconi, inizia la sua carriera professionale nel 1971 presso la Cassa Centrale di Risparmio delle Province Siciliane. Nel 1989 passa alla Rodriguez, nel 1992 è direttore generale della Gerolimich-Unione Manifatture, Gruppo quotato alla Borsa Italiana, nel 1996 viene nominato d.g. di Santa Valeria SpA, quindi nel 1997 diventa amministratore delegato.

BANCHIERE

Entrato in Banca Intesa nel 2002 come responsabile del merchant banking, ricopre incarichi di sempre maggiore responsabilità, e guida il rilancio di importanti gruppi industriali italiani, risolvendo crisi finanziarie, come quelle di Fiat, Edison, Impregilo, Piaggio, Prada, Alitalia. Dal 2010 al 2016 è stato d.g. di Intesa Sanpaolo. Amministratore delegato di Banca Imi, dello stesso gruppo, dal 2007 al 2015, ne diviene presidente nell'aprile 2016. Attualmente è membro del consiglio di Rcs, dell'Abi (Associazione bancaria italiana), e del comitato scientifico del Politecnico di Milano.

Maurizio e Ennio sono una coppia azzurra paralimpica che si cimenta in nuoto, ciclismo e podismo

Il primo è un triatleta ipovedente della nazionale, il secondo è la sua guida: tra loro la sintonia è totale

Ma l'allenamento da solo non basta: «Si deve aggiungere una buona dose di fiducia per lasciarsi portare»

Uniti per il Triathlon? Anche a occhi chiusi

Un piccolo rallentamento nella pedalata è sufficiente a far capire che c'è una curva

Tante persone, là fuori, hanno bisogno di un aiuto ma nemmeno lo sappiamo

«**R**endetevi visibile quello che, senza di voi, forse non potrebbe mai essere visto». Lo diceva il regista francese Robert Bresson riguardo all'arte cinematografica. Ai film. Alle storie. L'avrebbe detto riguardo a Ennio e Maurizio, coppia azzurra del triathlon paralimpico, sport che unisce nuoto, ciclismo e podismo per i diversamente abili. Maurizio Romeo infatti è un triatleta ipovedente della nazionale italiana. Se non avesse incontrato Ennio Salerno, atleta normodotato che lo accompagna in gara, questa storia nessuno mai l'avrebbe letta. Perché sì, fa notare Ennio: «Tante persone, là fuori, hanno bisogno di una "guida", ma nemmeno lo sappiamo. Non immaginiamo quanto potremmo renderci utili. Nelle piccole cose di tutti i giorni come nelle grandi imprese della vita. Il giusto incontro può rendere il loro un problema "visibile". Può rendere la loro una storia a cui ispirarsi».

«Scuola guida»

Ennio racconta: «Non avevo ancora maturato alcuna esperienza nell'attività di guida, ma l'esempio di Matteo Annovazzi, nostro compagno ai tempi in cui militavamo tutti nel PPRTeam, nonché primo compagno di Maurizio, è stato illuminante. Impossibilitato a continuare, l'anno scorso mi ha ceduto il testimone e io non ho potuto che cogliere l'occasione al volo. Il triathlon mi aveva già regalato tante soddisfazioni, ma sapevo che in questa nuova veste ci sarebbe stato dell'altro». Per i due conterranei (sono entrambi siciliani), subito due prove internazionali, un'emozione unica, un feeling inaspettato: «Indispensabile la giusta sintonia. Fortunatamente io e Maurizio

di VALENTINA ROMANELLO

siamo amici prima che colleghi, e questo ci facilita». Ostacoli ce ne sono e non ci si può improvvisare guida senza un background da triatleti, ma Salerno ha il migliore curriculum sportivo possibile: in primis, da atleta, e ora anche da tecnico nell'attuale squadra di Maurizio, il Dermovitamina Triathlon Team.

L'iniziale preoccupazione di Ennio era rivolta al mezzo meccanico: «Un coordinato utilizzo del tandem, nelle coppie ipovedente-guida, è fondamentale: requisito principale per chi voglia diventare guida, quindi, è una solida preparazione sulle due ruote. Io sono fortunato: prima del triathlon Maurizio ha praticato il ciclismo paralim-



Ennio, sulla sinistra, e Maurizio alla Coppa del Mondo di Paratriathlon 2017

pico, e alla mia dimestichezza in sella si somma la sua capacità di assecondarmi sui pedali. Sul tandem, del resto, il movimento deve essere sincronizzato. Se davanti io mi blocco, si blocca anche Maurizio dietro. Ma a un perfetto gesto atletico e a una collaudata sincronia di pedalata Maurizio deve aggiungere una buona dose di fiducia nei miei confronti, per lasciarsi guidare».

E in acqua?

Sembra paradossale ma Ennio sottolinea che chi come il suo compagno ha conservato una minima capacità visiva (Maurizio non è completamente cieco) deve fidarsi a maggior ragione. «Mauri, attento!» Si capiscono al volo. E dove non basta uno spostamento di peso, entrano in gioco altri sensi che, si sa, nelle persone con deficit visivi risultano più sviluppati: l'udito ad esempio. Anche se, racconta Ennio, la comunicazione verbale tra loro è minima: «Un rallentamento nella pedalata è sufficiente perché il mio compagno capisca che ci stiamo avvicinando a una curva, ma certe asperità del terreno vanno segnalate esplicitamente». Anche solo con un «Mauri, attento!». E in acqua? Nel triathlon c'è anche una frazione nuoto, durante la quale disabile e guida avanzano affiancati, legati da un cordino. E affiancati si procede anche durante la corsa, ultima prova della disciplina. «Lo prescrive il regolamento. Ed è bello così: guardare avanti fa sempre un po' paura, guardare indietro può fare ancora soffrire». Nel paratriathlon la migliore soluzione: «Cercare al proprio fianco». Ennio c'è. Maurizio lo sa.

Inclusione

Il triathlon è uno sport del tutto inclusivo: atleti disabili e normodotati infatti gareggiano insieme e sugli stessi percorsi. Le regole del paratriathlon, che ha fatto il suo esordio paralimpico ai Giochi Paralimpici Estivi di Rio 2016, non sono altro che un adattamento delle regole del triathlon alle disabilità. La disciplina prevede che l'atleta si misuri in tre differenti prove: 750 m di nuoto, 20 km in bicicletta e 5 km di corsa, a piedi o in sedia a rotelle.

FOTO: DIEGO DE GIORGI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martedì
6 Marzo 2018

di Nicola Lavacca

Sport per tutti i giovani Progetto solidale a Bari

Un centinaio di ragazzi e ragazze sotto i 18 anni appartenenti a famiglie meno abbienti potranno praticare sport e scoprire così i momenti gioiosi della condivisione e dello svago. È il progetto solidale "Anche io devo divertirmi", al suo terzo anno consecutivo, elaborato dall'UniBa Asd (l'associazione sportiva dilettantistica dell'Università degli studi di Bari) in collaborazione con il Comune di Bari per una serie di attività, dal calcio alla pallavolo fino alla danza, rivolte a bambini e giovani che affrontano una quotidianità difficile e complessa. L'iniziativa resa possibile anche grazie alla partecipazione di alcune strutture private, è partita da pochi giorni e proseguirà fino al 31 maggio. Dopo la pausa estiva riprenderà a settembre per concludersi entro il 31 dicembre.

«Questa volta, ci sarà una opportunità anche per gli studenti universitari e a per i figli dei dipendenti dell'università, di età compresa fra i 18 e i 30 anni, di famiglie non abbienti»; sottolinea il rettore Antonio Felice Auricchio. Le finalità del progetto, che si avvale del prezioso contributo operativo di volontari esperti, sono soprattutto la socializzazione e il rispetto delle regole, offrendo a tutti i protagonisti la possibilità di integrarsi con i loro coetanei e di stare insieme. Un'ulteriore apertura allo sport verrà rivolta ad un gruppo di sette bambini affetti da autismo, per un maggiore inclusione sociale e benessere fisico. Su questo tema l'Università di Bari ha anche realizzato un master e una serie di attività scientifiche che si sono sviluppate nell'area medica, in particolare nella neuropsichiatria infantile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL FILM DEL SECOLO**

Esce il 7 marzo per Bompiani il tascabile del libro-intervista in cui Rossana Rossanda abbraccia un secolo di storia non solo cinematografica in dialogo con Roberto Silvestri e Mariuccia Ciotta. «Racconto per immagini» degli ultimi cent'anni, l'epoca del cinema

ma anche delle grandi guerre e degli scontri ideologici. Tornano in primo piano questioni irrisolte, politiche ed estetiche: avanguardie e pop, classici e nouvelle vagues, autori e generi, divi e studios, Hollywood ed Europa, fiction e documentario: l'immagine critica del mondo, anche se con parecchi

spunti polemici. Nonostante il rigoroso lavoro politico sul cinema svolto sulle pagine del *manifesto*, resta qualche incomprensione («quanto a voi, mi sono arrabbiata quando avete attaccato i manifesti di *Guerre stellari* o *L'impero colpisce ancora* o *Reds* sulla parete davanti alla mia scrivania»)

«Donne e sport», vuoto da colmare

INTERVISTA » INCONTRO CON MARIA CANELLA, CURATRICE DEL VOLUME EDITO DA FRANCO ANGELI

PASQUALE COCCIA

Lo sport ha contribuito al processo di emancipazione delle donne. Dalla misoginia di Pierre de Coubertin all'ostilità della chiesa, dal distacco politico dei partiti di sinistra fino al '68 e al movimento femminista, che determinarono pesanti arretratezze negli studi sullo sport femminile. Oggi le olimpiadi invernali appena concluse in Corea del Sud, rappresentano il trionfo dello sci femminile azzurro, che fa incetta di medaglie, a differenza dei maschi, e soprattutto fa ben sperare nel futuro. Un volume collettivo con 28 contributi, *Donna e Sport* (Franco Angeli), prossimamente in libreria, rappresenta una svolta per la qualità e la varietà dei temi trattati e colma un vuoto. In occasione dell'8 marzo, ne parliamo con Maria Canella, docente all'università Statale di Milano, curatrice della pubblicazione con Sergio Giuntini e Ivano Granata.

Quale è stata la partecipazione delle donne alle olimpiadi?

Nel ripristinare a fine Ottocento le Olimpiadi, in versione moderna e borghese, il barone de Coubertin aveva in mente di ostacolare in ogni modo la partecipazione femminile. Nella sua visione il ruolo che avrebbero dovuto recitare le donne doveva essere coreografico e, come le vestali nell'antica Grecia, a loro il compito di celebrare e incoronare gli atleti vincitori. Egli riteneva che lo sport femminile fosse scarsamente interessante, antiestetico e poco pratico. Una misoginia che, durante la sua permanenza ai vertici del Comitato internazionale olimpico (Cio), sino al 1925, fece sì che la presenza femminile ai Giochi fluttuasse da un minimo dello 0,94% (1904) a un massimo del 4,39% (1924). Sarà necessario attendere Atlanta 1996 per avere il 33,98%.

Quali furono le conseguenze?

Le arretratezze scontate in Italia dagli studi applicati allo sport femminile, solo negli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso si ebbero in ambito storico i primi lavori di alcune ricercatrici, Marina Addis Saba, Rossella Isidori Frasca, Patrizia Dogliani, Patrizia Ferrara, Gigliola Gori, Angela Teja, che non a caso li focalizzarono sul rapporto tra donna e sport nel periodo fascista. Per quanto interessanti e stimolanti queste opere pionieristiche, non hanno aperto un nuovo filone di studi, ha prevalso una narrazione d'impronta giornalistica, impegnata in una ricca produzione biografica e memorialistica sulle maggiori campionesse o l'epicizzazione delle nazionali e delle squadre di club, mentre manca ancora oggi una storia organica dello sport italiano e delle diverse discipline declinate al femminile.

In Italia c'è parità tra uomini e donne nello sport?

A livello di gruppi dirigenti, le federazioni del Coni hanno avuto 707 presidenti, ma soltanto una donna, Andreina Prestini, presidente della Federazione italiana sport equestri (Fise) nel 2008-2009. Su oltre un secolo di vita, i segretari generali ai vertici delle diverse federazioni italiane sono stati 609, le donne 26. Il cammino da compiere per lo sport femminile è ancora molto lungo, irto di difficoltà, la speranza è che questo volume, ripercorrendone alcuni fondamentali passaggi storici, sottolineandone le criticità, possa contribuire ad accelerare la marcia. Non dimentichiamo l'importanza che lo sport ha avuto nel processo di emancipazione delle donne a livello nazionale e internazionale, è questo il motivo per cui dedichiamo il volume alle sportive di ieri, di oggi e di domani.

tuito da uno alternativo. Il sistema partitico e le nuove classi dirigenti uscite dall'antifascismo e dalla Resistenza non si assunsero la responsabilità delegando al Coni, e in forma sussidiaria agli enti di promozione sportiva, non investirono sullo «sport per tutti» e tantomeno su quello femminile. Allo stesso modo, né il '68 né il femminismo italiano del decennio seguente seppero o vollero utilizzare lo sport quale terreno di lotta e di rivendicazioni di genere. Nel nostro paese non si ebbe nulla di paragonabile alla riflessione critica avviata in questo campo negli Stati Uniti o in Francia.

le fughe in avanti e le brusche frenate che il regime, sollecitato dalla chiesa cattolica, attuò nel dispiegare le sue linee d'intervento sportivo femminile.

Dopo la Liberazione?

Nel secondo dopoguerra il processo politicizzato e strumentale s'interruppe, ma non fu sostituito

Quali furono le cause?

Contro una diffusione dello sport femminile agirono svariati fattori d'ordine fisiologico, moralistico, religioso, culturale. La medicina paventava il pericolo che lo sport arrecasse dei danni alla fertilità della donna e le virilizzasse. Il perbenismo piccolo-borghese si preoccupava del decoro e della promiscuità che potevano derivare da uno sport non sottoposto a un rigido controllo. La chiesa temeva attentasse, con la sua modernità laica, a due caratteristiche ritenute tradizionalmente femminili: la purezza e la devozione, mentre la cultura dominante, verso lo sport femminile mostrava un interesse bassamente voyeuristico. Ogni apertura era vista con sospetto e quando nell'edizione di Amsterdam del 1928, si cominciarono a porre le basi per l'introduzione di alcune gare atletiche femminili il Cio alzò una cortina ostile, limitando l'accesso a cinque gare. Furono gli 800 metri ad assurgere a paradigma dei profondi pregiudizi nutriti nei riguardi dello sport femminile, i membri più oltranzisti del Cio scaricarono tutte le loro frustrazioni. La gara diede luogo a notevoli riscontri tecnici accompagnati da polemiche altrettanto eclatanti, la gara finale fu disputata con ritmi molto elevati facendo registrare il nuovo primato del mon-

do della tedesca Karoline Batschauer-Radtke in 2'16"4/5. A destare impressione non fu tanto quella straordinaria performance, quanto piuttosto le condizioni di logico affaticamento denotate da talune atlete all'arrivo, visto che si gareggiò il primo agosto. Il *Daily Mail* scrisse che quelle ragazze sarebbero divenute «vecchie troppo presto». Il Cio, che probabilmente non aspettava altro, bandì gli 800 metri femminili da ogni futura olimpiade fino a quelle di Roma 1960.

Perché le polemiche si concentrarono sugli 800 metri?

Se le donne-atlete avessero varcato le colonne d'Ercole degli 800 metri, i confini del globo dominato dall'uomo si sarebbero ristretti. Bisognava impedire alle donne di andare oltre le corse veloci, d'altronde la posta in gioco era molto più alta del mezzofondo, spaventava il movimento sportivo femminile, le sue potenzialità liberatrici ed emancipatrici, che cominciarono a essere colte dagli ambienti più conservatori della società. In Italia il processo di sviluppo delle pratiche sportive femminili risultò ancora più

fattori di ordine fisiologico, moralistico, religioso e culturale hanno ostacolato da sempre la presenza femminile alle Olimpiadi

lento e contrastato.

Con il fascismo cambia qualcosa?

Immagini sforzi vennero esperiti proprio dal regime fascista. La nazione aveva bisogno di figli, braccia per il lavoro e baionette per la guerra. Occorreva ovviare alle carenze alimentari e alle malattie che affliggevano

la popolazione mediante stili di vita più igienici, i medesimi adottati dal duce proclamato «primo sportivo d'Italia». Donne più sane avrebbero dato madri più prolifiche, in grado di partorire una figliolanza numerosa. Da questo assunto discese la scoperta dei benefici salutistici derivanti alle donne dagli esercizi fisici e dagli sport promossi in seno alle strutture fasciste giovanili e dopolavoristiche. Tuttavia una sportivizzazione indotta innesco dei meccanismi alla lunga difficilmente controllabili, la donna-atleta mediante i contatti maturati con realtà nuove e trasgressive,

le palestre, gli stadi, il pubblico, le trasferte, l'acquisizione d'una conoscenza più disinibita e sicura della propria dimensione corporea, quali erano quelli offerti dallo sport, finì con l'introyettare una diversa immagine di sé, rafforzò la propria autostima. Questo fenomeno diede luogo, sotterraneamente, a una sorta di nemesi storica, per cui la donna cominciò a discostarsi dai modelli di «sposa fedele e madre esemplare» proposti dal regime. Da qui

L'inchiesta

Il sistema nato nel 2001 come alternativa al servizio militare è sempre più diffuso

La novità della Riforma, che lo ha reso «universale»

Il rischio che diventi parcheggio per chi cerca lavoro e le difficoltà con gli stranieri

Ma i numeri crescono, insieme alle motivazioni di ragazze e ragazzi

di FRANCESCA MAFFINI

Servizio civile Virtù (e vizi)

Oltre 320.000 volontari avviati dal 2006 allo scorso anno e 58.000 posti da mettere a bando nel 2018. Quasi 30.000 progetti presentati dalle migliaia di enti accreditati. Oltre 2,4 miliardi di euro investiti dallo Stato cui si sono aggiunti quasi 82 milioni di cofinanziamenti con fondi europei, con risorse di Ministeri, Regioni ed enti locali. Sono alcuni numeri del servizio civile nazionale, un sistema nato nel 2001 in alternativa al servizio militare obbligatorio sia come strumento per garantire ai giovani occasioni di crescita personale e di cittadinanza attiva, sia come contributo allo sviluppo del Paese. Un servizio che, con l'entrata in vigore nello scorso aprile del Decreto legislativo 40/2017, da "nazionale" è diventato "universale": l'obiettivo di questo capitolo della Riforma del Terzo settore è riuscire ad accogliere tutte le richieste di partecipazione dei giovani. Numeri che, con l'aiuto dei grafici, raccontano sia dei picchi di "popolarità" sia di alcuni passaggi delicati che ha vissuto. Come quello di sei anni fa sul

«un bilancio abbastanza positivo, un'occasione di integrazione» sottolinea Calogero Mauceri, Capo di quel Dipartimento, la struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri che coordina l'intero sistema. Anche se diversi enti, soprattutto dalla base, segnalano difficoltà di rapporti e inserimento nel servizio a causa della lingua: sia nella gestione delle aule di formazione all'inizio del percorso sia, in diversi casi, sul campo. «Insieme agli enti dobbiamo pensare a ulteriori strumenti», ammette Mauceri. Difficoltà che, a volte, si incrociano con alcune modifiche nella selezione dei volontari.

Una sponda sui Neet

«Abbiamo cercato di raggiungere i Neet, ovvero coloro che non studiano, non hanno un lavoro e non lo stanno cercando» racconta Mauceri. Ragazzi fragili, che vivono in contesti complicati, che si candidano ai bandi spesso spinti non da propria motivazione, ma da familiari, amici, conoscenti.

fronte delle risorse. «La classe politica a tratti è stata incoerente con la dotazione finanziaria» sottolinea Licio Palazzini, Presidente di Arcs servizio civile e Presidente della Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile. Nel 2012, con i tagli lineari, si è toccato il minimo di neppure 70 milioni di euro attribuiti a bilancio. Poche risorse, poche possibilità di finanziare i progetti, enti in difficoltà, pochi volontari inseriti. Dal 2014 la tendenza si è invertita. Ma cosa succederà, ora che l'obiettivo è il servizio civile "universale", se si dovesse mai tornare a una contrazione così forte nei finanziamenti? Il

Pianificare è un grosso passo in avanti, consente di lavorare su obiettivi di medio termine e dovrebbe dare tranquillità anche agli enti pronti a investire

una certa tranquillità anche agli enti che decidono di investire». Una pianificazione triennale che si attua per piani annuali, articolati per programmi di intervento, tenendo conto, è scritto nel decreto, «delle risorse del bilancio dello Stato, di quelle comunitarie e di altre risorse destinate al servizio civile universale, rese disponibili da soggetti pubblici o privati».

Programmare le risorse

Ma quante risorse i prossimi Parlamento e Governo decideranno di destinare? Passaggi delicati come l'apertura ai cittadini stranieri, avvenuta in corsa, a seguito di un ricorso al Tribunale di Milano, quando il decreto del Capo del Dipartimento della gioventù e del servizio civile del 4 dicembre 2013, riaprendo i termini per la presentazione delle domande, ha evitato una potenziale impasse. Dal 2014 al 2017 sono stati 3.089 gli stranieri avviati,

L'indice di abbandono dei volontari che o interrompono il percorso o proprio non lo avviano anche se selezionati, cresciuto dall'11% del 2006 al 19% del 2016, è un segnale e può ripercuotersi sull'attuazione dei progetti. «Ci sono sempre stati ragazzi guidati più da motivi di potenziale interesse lavorativo, o dai 433 euro mensili (ai quali, per chi svolge il servizio all'estero, si somma una indennità giornaliera variabile, ndr)» ammette il Presidente Licio Palazzini. Ma sia per gli effetti della crisi sia perché oggi, a oltre dieci anni dall'abolizione della leva obbligatoria, l'idea del dovere di difesa della Patria si è trasformata,

l'attenzione verso quanto l'esperienza possa aumentare l'occupabilità è cresciuta. L'equilibrio sta nel mantenere le radici di una scelta volontaria di impegno civile e garantire ai ragazzi una "formazione trasversale". «La valorizzazione delle competenze è fondamentale, soprattutto per coloro che scelgono un progetto vicino al proprio percorso di studio» conferma Feliciano Farnese, rappresentante dei volontari presso la Consulta nazionale. «Altrimenti si rischia che molti giovani scelgano uno stage come alternativa». Dal 2001 se ne parla. Lo scoglio? «Per poter arrivare alla certificazione delle competenze dobbiamo attendere la completa applicazione del decreto legislativo 13/2013 che parla di standard minimi di servizio del sistema nazionale», conclude Enrico Maria Borrelli, Presidente di Amesci. Prima serve un'omogeneizzazione tra i sistemi regionali e, poi, anche le competenze acquisite con il servizio civile potranno essere ugualmente riconosciute in tutta Italia. A meno che non si vogliano sperimentare strade diverse e riconoscere con un sistema nuovo di certificazione le competenze trasversali tipiche del servizio civile.

L'indice di abbandono dei volontari che interrompono il percorso o non lo avviano anche se selezionati, cresciuto dall'11% del 2006 al 19% del 2016

mar 6 Mar 2018 - 1 visite

Altri sport | Di Redazione



Competizione di biliardo dedicata a due giocatori scomparsi

Il circolo 95 di Mezzogoro ha ospitato la 2^a gara provinciale in calendario dell'attività Uisp 2017- 2018



Il circolo 95 di Mezzogoro ha ospitato la 2^a gara provinciale di biliardo in calendario dell'attività Uisp 2017- 2018. A contendersi il titolo sono 64 giocatori di tutte le categorie nella specialità goriziana con partita unica ai punti 500.

A disputare la finale otto giocatori determinati per esprimere i propri livelli di gioco. La vittoria è andata a un giovane giocatore rientrato in attività dopo un lungo periodo di pausa, la sua bravura è stata ripagata con il risultato ottenuto in questa competizione, parliamo di Giacomo Tomasi che si è attestato il titolo di "Vincitore" della 2^a gara Provinciale nella specialità goriziana, al 2^o posto si è confermato uno delle migliori espressioni biliardistiche riconosciuta a Massimo Cavallari entrambi in forza al Circolo Spim di Migliarino.

Sia Tomasi che Cavallari "dedicano" questa vittoria ai loro due amici molto conosciuti in ambito biliardo stecca scomparsi da poco, Italo Guidi "Sgnic" e Luigi Guidi "Stecca d'oro". Sul podio – terzi a pari merito – Roberto Girello e G. Carlo Bulgarelli del circolo 95. A completare la batteria finale sono Antonello Passarella (c.lo 95)– Granini Gabriele (A.Mesola) Cestari Claudio e Dall'Ara Aladini (entrambi del Meeting-Rovigo).



TURISMO

Accompagnatore di mountain bike, la Uisp «Corso innovativo e di successo»

di Redazione - 05 marzo 2018 - 15:21



GROSSETO – E' terminato il primo corso nazionale di accompagnatore mountain bike Ami-Uisp ad Alberese. Il corso, innovativo, è una full immersion di circa 12 ore di lezione al giorno, che ha previsto, nei primi giorni, soprattutto lezioni teoriche su norme fiscali e amministrazione nelle società sportive, alimentazione e lezioni teorico pratiche come primo soccorso, meccanica e settaggio del mezzo.

Nella seconda parte del corso, sono state trascorse molte ore in sella alla mountain bike per sperimentare e migliorare la tecnica di guida, attraverso esercizi specifici sul controllo del corpo e del mezzo, in tutte le condizioni di fondo e di pendenza: in salita, discesa, curva, superamento ostacoli e asperità. Al ritorno in aula si è provveduto al perfezionamento della tecnica di guida, con la proiezione di foto e video-riprese per proseguire con tematiche sulla conduzione di gruppi di cicloescursionisti e l'organizzazione di cicloescursioni di medio – lunga durata.

All'interno del primo corso nazionale di accompagnatore mountain bike è stato organizzato dalla Uisp anche il corso di formazione per unità didattica di base (ex aree comuni), a cui hanno collaborato Parco della Maremma, Azienda Agricola Alberese, Ente Terre Regionali Toscane, parrocchia di Santa Maria e Pro Loco di Alberese.

“Senza la loro preziosa collaborazione non avremo potuto riscuotere un così grande successo tra i partecipanti – afferma Giovanni Pettinari, organizzatore del corso e responsabile cicloturismo Uisp Grosseto – questo evento è qualcosa che in Italia non era mai stato fatto e che può dare un nuovo sviluppo e ulteriori campi d’azione al cicloturismo, sia come proposta sportiva che di promozione turistica e del territorio”.

Promosso da Taboola

A 45 anni ho cambiato vita grazie a un annuncio online: la storia di Rossana

forexexclusiv.com

Peugeot 208 Black Line da 100 €/mese Tan 4,49% Taeg 7,53%

Peugeot

Nuova Ford Fiesta a € 125 al mese. TAN 4,95% TAEG 7,12%

Ford

Come Guadagnare con i Bitcoin anche senza essere un Esperto!

Bitcoins

Novità: occhiali progressivi a 336 € con tutti gli extra inclusi

Occhiali24.it

Con Esso Servitissimo potresti viziarti.

Esso

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola

Torneo di biliardino, boom di partecipanti. Iscrizioni chiuse in anticipo - IlGiunco.net

Formazione: otto nuovi barman. Consegnati gli attestati - IlGiunco.net

Donazioni in calo, l'Avis lancia l'allarme. «Attenzione al rischio mancanza di sangue» - IlGiunco.net



Terni, al via Step One, scambi culturali europei attraverso lo sport

Italia, Polonia, Grecia, Cipro, Ungheria si scambieranno esperienze sportiva passando dal calcio agli sport tradizionali.

Da Emanuele Lombardini



TERNI– Crescita culturale attraverso lo sport ed in particolare attraverso un filo rosso che unisce il calcio alle discipline tradizionali e sei paesi d'Europa. Parte il progetto Step One, coordinato da Uisp Terni che rientra nel progetto Erasmus + della Unione Europea: "Si tratta – spiega Giuliano Todisco, presidente provinciale della Uisp- di un progetto che vuole creare nuove opportunità per la mobilità degli atleti, favorire lo scambio di buone prassi a livello europeo per l'internazionalizzazione delle pratiche sportive amatoriali, garantire lo scambio intergenerazionale tra sport tradizionali e sport amatoriali. In più vogliamo rieducare al rispetto delle regole e al recupero di alcuni valori tipici dello sport che la competizione ha un po' sbiadito, oltrechè al fairplay, che non vuol dire solo giocare correttamente ma anche gestire correttamente le società".

Il progetto. L'obiettivo è quello di dare visibilità ai piccoli club amatoriali, nell'ambito della sezione sportiva del progetto educativo della Ue Erasmus +, che punta alla crescita non solo attraverso la scuola, ma attraverso progetti destinati a tutte le età: "Sport corretto, inclusione sociale attraverso lo sport, parità di genere: tutti valori che sono propri anche della Uisp", è stato spiegato nel corso della presentazione.

Uisp Terni in rappresentanza dell'Italia parteciperà con gli sbandieratori di Orte, che rappresenteranno gli sport tradizionali e con la squadra di calcio dell'Hortae, entrambe realtà che afferiscono al comitato ternano benchè laziali. Al fianco dell'Italia ci saranno Grecia, col comune di Napflio; Cipro, col comune di Velinia; Polonia, con l'istituto per lo sviluppo dello sport e dell'educazione di Varsavia e l'Ungheria con l'associazione Valkapitania di Sumeg: ciascuna parteciperà con una squadra di calcio giovanile e uno o più sport amatoriali

"Siamo fortemente convinti - dice Todisco - che lo sport per tutti è vitale, non solo per la crescita personale dei singoli, ma anche per la formazione dei giocatori della nuova Europa e per la costruzione di una società più unita ed inclusiva, attiva a livello Europeo ma che mantiene vive le sue tradizioni". A breve partiranno gli scambi culturali fra i paesi: quello Italiano sarà a Terni, nel settembre 2018, in occasione della Settimana Europea della Cultura

L'UNIONE SARDA

SASSARI. Successo per l'iniziativa di Save The Children e della Uisp

Punto Luce a Latte Dolce: la carica dei 300 ragazzi

ATTORNO AL PUNTO LUCE DI VIA BOTTEGO RUOTANO ORMAI PIÙ DI 300 RAGAZZINI. GIOCANO, STUDIANO E RECUPERANO LE MATERIE, IMPARANO RISPETTO E SOLIDARIETÀ.

« La rivoluzione parte dai bambini e lo fa col Punto Luce, un centro di aggregazione che cattura il meglio delle energie di piccoli e adolescenti. In tutta Italia i Punti sono 23, spazi ad alta densità educativa presenti attualmente in diciotto città. A Sassari attorno al Punto Luce di via Bottego ruotano ormai più di trecento ragazzini. Giocano, recuperano le materie scolastiche, imparano il rispetto e la solidarietà, imparano il valore aggiunto della diversità, grazie al lavoro instancabile di operatori e volontari. Tutto sotto gli occhi vigili della Uisp provinciale, che da subito ha sposato il progetto.

SINERGIA. Il Punto Luce, aperto nel quartiere del Latte Dolce, è diventato in breve tempo un punto di riferimento per la comunità. I locali vuoti di via Bottego sono stati affidati dal Comune alla Uisp, sotto l'egida di Save The Children, l'organizzazione che dal 1919 lotta per salvare la vita dei bambini e garantire loro un futuro. Il progetto era ambizioso ma aveva bisogno di gambe: uno spazio fisico, occupato da persone competenti e appassionate, che fossero da supporto per i ragazzi del quartiere e non solo. Maria Pina Casula,



PROGETTO

I locali inutilizzati di via Bottego sono stati affidati dal Comune alla Uisp, sotto l'egida di "Save the children", organizzazione che dal 1919 lotta per aiutare i bambini in difficoltà in tutto il mondo e garantirgli un futuro

presidente regionale della Uisp, su questo punto è categorica: « Che sia chiaro: qui non si parla di ghetti, del quartiere di Latte Dolce, delle famiglie bisognose. Qui si parla di opportunità. Opportunità che troppo spesso mancano ai nostri bambini. Il Punto Luce è un esempio vincente di sinergia. Solo la collaborazione di ognuno lo ha reso possibile. L'amministrazione comunale ha messo la casa, Save The Children le risorse, noi della Uisp le competenze, i cittadini il loro prezioso aiuto. Tutti insieme abbiamo lavorato per i nostri figli. Chi riceve qualcosa, un giorno restituirà».

TAVOLA ROTONDA. Se ne è parlato tutti insieme, nei locali del Punto

Luce, presenti l'assessora comunale alle politiche educative Alba Cannu, il senatore Pd Silvio Lai, la presidente regionale della Uisp Maria Pina Casula, l'educatrice Uisp Marianna Marcucci. Davanti a genitori e cittadini, ognuno ha raccontato delle difficoltà ma anche delle risposte preziose, sfiorando soltanto le cose che non funzionano, come l'eccessiva burocratizzazione che spesso allunga i tempi. Sia Alba Cannu che Silvio Lai, hanno convenuto che molto si può fare. Ma che esempi come questo sono da incoraggiare e da clonare, in altri spazi della città.

Patrizia Cannu
RIPRENDICIONE RIFORMATA